

Federazione Italiana Tennistavolo

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2023**

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle prescrizioni del D.L. 139/2015 che, a partire dal 2016, ha apportato modifiche allo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali. Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione KPMG.

REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili italiani tengono conto della versione emessa dall'OIC il 22 dicembre 2016 e successivamente modificati in data 29 dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Per le migliorie su beni di terzi si è tenuto conto della durata della vita utile delle stesse. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione,

viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile. In particolare, le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Natura del bene	Aliquota %
Opere dell'Ingegno, software	20,00%
Migliorie su beni di terzi	12,50%

In deroga alle aliquote sopra esposte, vengono applicate percentuali di ammortamento differenziati sui lavori di miglioria eseguiti sull'impianto di Terni che, come meglio di seguito specificato, sono ragguagliate al periodo di durata della convenzione in essere con scadenza dicembre 2025 con il Comune di Terni, proprietario dell'immobile ristrutturato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Automezzi	20%
Attrezzature	19%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

In virtù di un contratto di sponsorizzazione di durata quadriennale che prevede la fornitura di materiale sportivo in conto fatturazione, la federazione ha acquisito attrezzature sportive che vengono ammortizzate per un periodo pari alla durata del contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Quando il valore di realizzazione è minore del relativo valore contabile, le rimanenze sono oggetto di svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale e comprendono anche i saldi presso i Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro



la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci "Accantonamenti" del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla sezione "Costi per il personale e collaborazioni" del Funzionamento del conto economico.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023 rispettivamente ad € 121.403 e ad € 82.568.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Opere dell'ingegno, software	88.840	5.774	3.136	91.478
Migliorie su beni di terzi	209.986		4.147	205.839
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	298.826	5.774	7.283	297.317

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2022	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2023
Opere dell'ingegno, software	71.599	10.123	3.136	78.586
Migliorie su beni di terzi	105.824	34.486	4.147	136.163
Altro	-			-
Totale	177.423	44.609	7.283	214.749

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2022	31/12/2023
Opere dell'ingegno, software	17.241	12.892
Migliorie su beni di terzi	104.162	69.676
Immobilizzazioni in corso	-	-
Altro	-	-
Totale	121.403	82.568

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad € 5.774, sono riconducibili all'acquisizione di programmi software su pc acquistati nel corso del 2023, contabilizzati nella categoria opere dell'ingegno.

Si rilevano decrementi nella categoria migliorie su beni di terzi a seguito della ricognizione periodica dei beni in inventario.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023 rispettivamente ad € 126.409 e ad € 107.886.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Attrezzature sportive	624.158	4.400	229.236	399.322
Apparecchiature scientifiche	16.487	2.564	6.222	12.829
Mobili e arredi	187.163	-	25.047	162.116
Automezzi	500			500
Macchine d'ufficio ed elettroniche	123.045	21.900	6.026	138.919
Altro	18.255		1.786	16.469
Totale	969.609	28.864	268.317	730.156

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2022	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2023
Attrezzature sportive	562.011	24.647	229.236	357.422
Apparecchiature scientifiche	11.546	1.519	6.222	6.843
Mobili e arredi	152.134	6.488	25.047	133.576
Automezzi	500			500
Macchine d'ufficio ed elettroniche	101.564	13.316	6.026	108.854
Altro	15.445	1.415	1.786	15.074
Totale	843.200	47.385	268.317	622.269

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2022	31/12/2023
Attrezzature sportive	62.148	41.900
Apparecchiature scientifiche	4.941	5.986
Mobili e arredi	35.029	28.540
Automezzi	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	21.481	30.065
Altro	2.810	1.395
Totale	126.409	107.886

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi € 28.864 riguardano le seguenti categorie di beni:

- Attrezzature sportive: l'incremento di € 4.400 si riferisce a materiale sportivo di

utilità pluriennale rappresentato tavoli da ping pong:

- Apparecchiature scientifiche: l'incremento di euro 2.564 si riferisce all'acquisto di un defibrillatore collocato sui campi gara;
- Macchine d'ufficio: l'incremento di euro 21.900 si riferisce all'acquisto di pc, tablet e materiale informatico, utilizzati presso gli uffici della Federazione e presso i comitati regionali;

I decrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 268.317 sono determinati dalla cessione a titolo gratuito e dismissione dei beni a seguito di ricognizione dell'inventario appartenenti alle seguenti categorie, tutti interamente ammortizzati:

- Attrezzature sportive: euro 229.236;
- Apparecchiature scientifiche: euro 6.222;
- Mobili e arredi: euro 25.047;
- Macchine d'ufficio: euro 6.026;
- Altre immobilizzazioni materiali: euro 1.786.

Tutti i beni dismessi risultano interamente ammortizzati con conseguente movimentazione del fondo ammortamento di pari importo del costo storico.

Per i beni in corso di utilizzo si rileva il normale processo di ammortamento secondo i criteri esposti nella sezione "criteri di valutazione".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce di bilancio in esame presenta le seguenti movimentazioni:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Rimanenze	17.595		5.520	12.075
Valore netto	17.595	-	5.520	12.075

Le rimanenze rilevate al termine dell'esercizio, valorizzate al costo di acquisto in euro 12.075, sono rappresentate da materiale sportivo da impiegare nell'esercizio successivo, acquistato in cambio merci da due sponsor i cui ricavi sono stati riscontati all'esercizio successivo per pari importo.



Crediti

Nota integrativa al 31.12.2023

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2023, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Crediti vs clienti	206.976	130.798	76.178
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 65.282	- 65.282	-
Crediti vs clienti netti	141.694	65.516	76.178

Crediti vs Enti	906.911	498.800	408.111
<i>F.do sval. crediti vs Enti</i>			-
Crediti vs Enti netti	906.911	498.800	408.111

Crediti vs Erario	38.642	33.469	5.173
Crediti vs Sport e Salute/Coni	492.098	17.358	474.740
Crediti vs Altri soggetti	102.591	88.163	14.428
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 5.153	- 3.133	- 2.020
Crediti vs Altri netti	628.178	135.857	492.321

Totale crediti	1.747.218	768.588	978.630
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 70.435	- 68.415	- 2.020
Totale crediti netti	1.676.783	700.173	976.610

I crediti, complessivamente, ammontano ad euro 1.676.783, con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di euro 976.610.

Le variazioni delle singole categorie vengono di seguito analizzate.

Crediti verso Clienti

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Crediti vs. clienti	130.392	121.033	9.359
Fatture da emettere	76.584	9.765	66.819
Note di credito da emettere	-	-	-
Crediti vs. clienti	206.976	130.798	76.178
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 65.282	- 65.282	-
Crediti vs clienti netti	141.694	65.516	76.178

I crediti verso clienti netti ammontano complessivamente ad € 141.694 ed hanno subito un incremento di € 76.178.

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 65.282 che, nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Crediti vs Società e Ass.ni sportive	9.022	5.259	3.763
Comitato Italiano Paralimpico	53.908	53.908	-
Anticipi a Funzionari Delegati	2.134	959	1.175
Anticipi a fornitori	3.418	8.484	- 5.066
Depositi cauzionali	2.060	2.060	-
crediti verso tesserati	50	50	-
Crediti verso altri	31.849	17.443	14.406
Crediti vs Altri soggetti	102.441	88.163	14.428
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	<i>- 5.153</i>	<i>- 3.133</i>	<i>- 2.020</i>
Crediti vs Altri soggetti netti	97.289	85.030	12.408

I crediti verso altri soggetti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31.12.2023 ammonta ad euro 5.153.

Rispetto al precedente esercizio, i crediti vs altri netti hanno subito un incremento di € 12.408.

Nello specifico i crediti verso altri soggetti sono composti dalle seguenti categorie:

1. Crediti verso società e associazioni sportive affiliate alla federazione: derivano principalmente dalla quadratura tra il conto anticipi e l'economato del portale di affiliazione e tesseramento, e in via residuale a crediti di diversa natura verso le società;
2. Crediti verso il Comitato Italiano Paralimpico: si tratta del saldo del contributo di competenza 2023 ma che sarà erogato nel 2024;
3. Anticipi a funzionari delegati: si tratta del saldo di un'anticipazione da rendicontare;
4. Depositi cauzionali: si riferiscono al deposito cauzionale sui contratti di locazione delle foresterie in uso agli atleti nazionali;
5. Crediti verso altri: comprendono crediti non classificabili nelle altre categorie.

Crediti verso Enti

I crediti verso Stato, Regioni ed Enti locali di euro 906.911, presentano un incremento di euro 408.111 rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alle assegnazioni della Commissione Europea per l'attuazione di un progetto promozionale e della Regione Piemonte per l'organizzazione dei campionati nazionali sul territorio. Essendo l'erogazione subordinata all'esame della rendicontazione prodotta solo a fine attività, si verifica un allungamento dei tempi di incasso che determina il credito al termine dell'esercizio.

Nello specifico, i crediti verso Enti, si riferiscono alle posizioni creditorie verso:

- Comune di Terni per euro 90.000;
- Regione Umbria per euro 13.000;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per euro 41.250
- Regione Piemonte per euro 282.900;
- Fondazione Cassa di Risparmio Terni e Narni per euro 20.000;
- Comune di Messina per euro 25.000;
- Regione Sardegna per euro 298.044;

- Fondazione Nicola Irti per euro 1.217;
- Commissione Europea per euro 135.000;
- Cassa Rurale Altogarda per euro 500.

Crediti verso Erario

I crediti verso erario si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Saldo a credito Ires di euro 9.225;
- Credito iva di euro 28.296;
- Credito per versamento ritenute in eccesso rispetto al dovuto per euro 1.122.

Fondo svalutazione crediti

Come si evince dalla tabella sotto riportata, il fondo svalutazione crediti risulta movimentato come segue:

	31/12/2022	Rilasci	Utilizzi	Acc.ti	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti vs clienti	65.282	0		0	65.282
Fondo svalutazione crediti vs Enti	0				0
Fondo svalutazione crediti vs altri	3.133		47	2.067	5.153
Fondo svalutazione crediti	68.416	0	47	2.067	70.436

Gli utilizzi di euro 47 si riferiscono alla cancellazione di un credito precedente svalutato di cui è stata accertata la definitiva inesigibilità.

Al termine dell'esercizio in esame, a seguito dell'analisi di esigibilità dei crediti, si è ritenuto di procedere ad ulteriore accantonamento di euro 2.067 ad incremento del fondo svalutazione dei crediti verso altri soggetti.

Disponibilità liquide

Sono di seguito elencati tutti i conti correnti bancari e postali in essere al 31 dicembre 2023 per la Sede centrale e le Strutture territoriali con le relative giacenze, oltre che le giacenze di cassa contante:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 10127	1.709.416	1.548.242	161.174
Conto risorse umane	c/c BNL n. 126	411.272	406.014	5.258
Conto Foresteria Terni	c/c BNL 2507	24.511	12.164	12.347
Conto Campionati Europei Veterani	c/c BNL 2666	21.163	118.866	- 97.703
Progetto Erasmus	c/c BNL 2846	12.378	299.072	- 286.694

Totale disponib. liquide Sede centrale		2.178.740	2.384.358	- 205.618
Comitato Regione Campania	c/c BNL n. 6128	27.391	18.894	8.497
Comitato Regione Piemonte	c/c BNL n. 1294	43.261	40.653	2.608
Comitato Regione Marche	c/c BNL n. 14607	9.952	5.188	4.764
Comitato Regione Molise	c/c BNL n. 10007	12.632	12.565	67
Comitato Regione Lombardia	c/c BNL n. 920	77.997	83.096	- 5.099
Comitato Regione Lazio	c/c BNL n. 14012	24.625	18.491	6.134
Comitato Regione Sicilia	c/c BNL n. 3350	25.067	120.030	- 94.963
Comitato Regione Calabria	c/c BNL n. 27907	4.035	5.267	- 1.232
Comitato Regione Puglia	c/c BNL n. 29460	37.000	39.799	- 2.799
Comitato Regione Sardegna	c/c BNL n. 5763	5.380	13.897	- 8.517
Comitato Provinciale Aosta	c/c BNL n. 247	8.450	8.189	261
Comitato Regionale Abruzzo	c/c BNL n. 628	5.675	7.833	- 2.158
Fitet Friuli - Funzionario delegato	c/c BNL n. 2767	44.897	14.778	30.119
Fitet Toscana - Funzionario delegato	c/c BNL n. 1213	15.668	20.210	- 4.542
Fitet Umbria - Funzionario delegato	c/c BNL n. 14423	12.688	15.838	- 3.150
Fitet Veneto - Funzionario delegato	c/c BNL n. 2016	36.507	30.191	6.316
Fitet Bolzano - Funzionario delegato	c/c BNL n. 30800	17.092	14.656	2.436
Fitet Emilia - Funzionario delegato	c/c BNL n. 16545	30.784	25.586	5.198
Fitet Basilicata - Funzionario delegato	c/c BNL n. 12704	4.698	8.445	- 3.747
Fitet Liguria - Funzionario delegato	c/c BNL n. 1855	39.590	35.134	4.456
Comitato Provinciale Trento	c/c bnl n. 4572	37.092	23.491	13.601
Villa Dante	c/c bnl n. 6760	432	421	11
Totale disponibilità liquide Comitati		520.913	562.652	- 41.739
Totale disponibilità liquide		2.699.653	2.947.010	- 247.357

Le disponibilità liquide mostrano complessivamente un decremento di euro 247.357 rispetto al precedente esercizio.

La Federazione alla data del 31/12/2023 ha in essere n. 27 rapporti di conto corrente bancario, di cui 22 utilizzati dai propri comitati territoriali.



Tutti i conti correnti bancari e postali e i saldi di cassa risultano conciliati con i saldi riportati a bilancio al 31/12/2023.

Ratei e risconti

I risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 121.965 e hanno subito un incremento pari a € 101.307 rispetto al precedente esercizio (€ 20.658 al 31 dicembre 2022) come di seguito riportato:

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Risconti attivi	121.965	20.658	101.307
Ratei attivi	0	0	0
Totale	121.965	20.658	101.307

Nello specifico, i risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti nel corso del 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo, principalmente per l'organizzazione del Mondiale Master 2024 (non presenti nel precedente esercizio) e in via residuale per quote di assicurazione e canoni di manutenzione e assistenza.



PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 907.370 comprensivo del Risultato d'esercizio 2023 pari a € 132.962. Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili / Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2022	161.245	83.432	758.462	- 228.732	774.408
Destinazione risultato esercizio precedente	11.691		- 240.423	228.732	-
Utilizzo riserve					-
Riclassifiche					-
Altre variazioni					-
Risultato esercizio corrente				132.962	132.962
Patrimonio netto al 31/12/2023	172.936	83.432	518.039	132.962	907.370

Nel seguente prospetto viene evidenziato il calcolo per la determinazione del fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2023.

Formazione del Fondo di dotazione indisponibile				
	Esercizio			
	2021	2022	2023	Totale
Costo della Produzione	5.737.624	6.698.536	7.554.418	19.990.578
Oneri finanziari	50	141	484	675
Imposte sul reddito	59.043	51.763	54.176	164.982
Totale	5.796.717	6.750.440	7.609.078	20.156.235
Fondo di dotazione indisponibile =	20.156.235	1,3 x 3%		201.562

Sulla base della tabella sopra riportata, il fondo di dotazione deve essere integrato in misura di euro 28.626 al fine del raggiungimento del livello minimo previsto dalle direttive Coni.



Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il saldo del fondo al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 18.420 ed è così composto:

	Saldo al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rettifiche	31/12/2023
Altri Fondi rischi	-	18.420	-	-	18.420
Totale Fondi rischi e oneri	-	18.420	-	-	18.420

Alla data del 31/12/2023 risulta valorizzato il fondo rischi ed oneri in euro 18.420.

Tale fondo si riferisce al rischio di ripetizione di un pagamento richiesto dalla ETTU nell'ambito di una cybertruffa denunciata alla polizia postale. Alla data di predisposizione della presente nota integrativa, la controversia è in corso di definizione con la formalizzazione di una transazione tra le parti al valore indicato nel fondo rischi e oneri.

Si segnala, in riferimento ad ulteriori possibili rischi di soccombenza, che la Federazione ha altre due cause giudiziali in corso, di cui una con un rischio di soccombenza possibile ed una con rischio di soccombenza remoto, condizione non sufficiente per effettuare ulteriori accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

Le controversie pendenti alla data di chiusura dell'esercizio vertono su quanto segue:

- Controversia presso il Tribunale Civile di Lecce in riferimento ad un procedimento speciale contro la discriminazione in applicazione dei regolamenti sportivi. La pretesa delle controparti quale risarcimento del danno subito ammonta ad euro 15.000 con rischio di soccombenza ritenuto possibile dal legale;
- Controversia di analoga natura rispetto a quello pendente presso il Tribunale Civile di Lecce in riferimento ad un procedimento speciale contro la discriminazione in applicazione dei regolamenti sportivi la cui richiesta ammonta ad euro 7.200.

Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, ed ammonta alla data del 31 dicembre 2023 ad € 617.111.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rispetto al 31 dicembre 2022:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo TFR	601.878	66.938	51.705	617.111
Totale	601.878	66.938	56.448	617.111

Trattasi dell'accantonamento previsto dal contratto del personale dipendente della CONI Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali, per dipendenti in forza al 31.12.2023 alla Federazione, compresi l'ex personale Sport e Salute S.p.A. transitato nel corso dell'anno 2008 alla FITET.

L'incremento corrisponde all'accantonamento dell'esercizio per il personale in organico federale e i decrementi si riferiscono alle anticipazioni richieste da 1 risorsa ed alla liquidazione per cessazione rapporto di 2 risorse erogate nel corso del 2023, oltre alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr accantonato.

Debiti

E' di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2023, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di debiti.

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Debiti vs fornitori	1.002.668	863.775	138.893
Debiti vs altri soggetti	1.654.046	525.846	1.128.200
Debiti vs Banche e Istituti di credito	9.307	3.024	6.283
Debiti vs Erario	37.840	49.290	-11.450
Debiti vs istituti di previdenza	56.834	49.245	7.589
Totale Debiti	2.760.695	1.491.180	1.269.515

Rispetto al precedente esercizio i debiti hanno subito un incremento di € 1.269.515. Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i debiti verso fornitori sono stati pagati per la maggior parte nei primi mesi del 2024.

Di seguito si analizzano i debiti per categoria.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Debiti vs fornitori	307.493	245.511	61.982
Fatture da ricevere	699.075	622.163	76.912
Note credito da ricevere	-3.900	-3.900	0
Totale Debiti vs Fornitori	1.002.668	863.774	138.893

I debiti verso fornitori hanno subito un incremento di € 138.893.

Debiti verso altri soggetti

I debiti verso altri sono composti principalmente come segue:

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	265.050	23.996	241.054
Debiti verso altre federazioni	3.024	6.372	-3.348
Debiti verso collaboratori	66.182	100.442	-34.260
Debiti verso arbitri e commissari	51.295	79.578	-28.283
Debiti cauzionali	3.708	3.148	560
Debiti per trattenute personale	1.902	1.937	-35
Debiti vs il personale	319.262	179.551	139.711
Altri debiti	943.622	130.821	812.801
Debiti vs Altri soggetti	1.654.046	525.845	1.128.200

- debiti verso società affiliate relativi ad incassi ricevuti nel 2023 per pagamenti di quote associativi che a tale data non sono stati ancora utilizzati;
- debiti verso il personale: determinati dall'accantonamento per competenza del saldo PAR, PI, premio dirigenti, arretrati contrattuali, ferie maturate e non godute e straordinari di dicembre;
- debiti verso il fondo di previdenza complementare del personale dipendente;
- debiti cauzionali: composti da cauzioni versate dalle società per l'attività sportiva.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di euro 1.128.200 dovuto all'aumento dei debiti verso il personale dipendente e alla rilevazione del debito verso il Comitato organizzatore dei Campionati Master di Tennistavolo in riferimento alle quote incassate per suo conto.

Debiti verso banche e istituti di credito

Si riferiscono integralmente al saldo delle carte di credito federali addebitate nel mese di gennaio 2024.

Debiti verso Erario

I debiti verso Erario sono relativi alle ritenute su stipendi e redditi assimilati che sono state versate nel mese di gennaio 2024.

Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti previdenziali di € 56.834 si riferiscono ai contributi Inps ed Inpgi relativi agli stipendi erogati dalla Federazione a dicembre 2023 e versati nel mese di gennaio 2024. L'importo comprende anche gli oneri calcolati sugli accantonamenti di saldo PAR, PI, premio dirigenti, arretrati contrattuali, ferie maturate e non godute e straordinari di dicembre.

Ratei e risconti

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Risconti passivi	397.335	1.065.783	-668.448
Ratei passivi		0	0
Totale	397.335	1.065.783	-668.448

I risconti passivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 397.335 e nel dettaglio si riferiscono allo storno di ricavi contabilizzati nel 2023 ma di competenza 2024 delle quote di affiliazione e tesseramento, contributi, tasse gara.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 7.664.150 con un incremento del 18% pari a € 1.154.370 rispetto al precedente esercizio, ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	Diff. %
Contributi Coni - SPORT E SALUTE	4.015.909	52%	3.234.894	71%	781.015	24%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	1.236.206	16%	693.780	2%	542.426	78%
Quote degli associati	776.575	10%	627.021	9%	149.554	24%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	463.679	6%	800.262	1%	- 336.583	-42%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	18.050	0%	28.543	1%	- 10.493	-37%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	47.811	1%	56.739	3%	- 8.928	-16%
Altri ricavi della gestione ordinaria	89.524	1%	171.578	1%	- 82.054	-48%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	452.410	6%	444.502	6%	7.908	2%
Totale attività centrale	7.100.164	93%	6.057.320	90%	1.042.843	17%
Contributi dello Stato, Enti Locali	317.570	4%	253.684	3%	63.886	25%
Quote degli associati:	219.539	3%	179.048	2%	40.491	23%
Ricavi da manifestazioni:	0	0%	330	0%	- 330	-100%
Altri ricavi della gestione:	26.877	0%	17.948	0%	8.929	50%
Contributi per attività paralimpica	-	0%	1.450	0%	- 1.450	-100%
Totale attività Strutture territoriali	563.987	7%	452.460	6%	111.527	25%
Valore della produzione	7.664.150	100%	6.509.780	100%	1.154.370	18%

Le voci di ricavo più significative riguardano:

Contributi SPORT E SALUTE: Risultano aumentati complessivamente del 24%. L'incremento riguarda principalmente i contributi straordinari presenti solo nel precedente esercizio e il contributo ordinario. Nel dettaglio i contributi SPORT E SALUTE, pari ad € 4.015.909, si riferiscono:

• Contributo ordinario Sport e Salute	€	1.922.271
• Preparazione Olimpica e Alto Livello	€	1.304.076
• Contributo per la promozione sportiva	€	782.000
• Altri contributi	€	7.562

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di euro 781.015 per effetto delle maggiori assegnazioni del contributo finalizzato alla promozione sportiva.

Contributi dello Stato e altri Enti locali: per effetto delle maggiori attività e progetti realizzati al livello territoriale, nazionale ed internazionale sono aumentati di euro 542.426.

Quote degli associati: si rileva un incremento del 24% pari a euro 149.554 riconducibile a tutte le voci di entrata dell'obiettivo.

Ricavi da manifestazioni nazionali e internazionali: si rileva un decremento determinato da maggiori entrate dell'anno 2022 per l'organizzazione dei Campionati Europei di Tennistavolo dell'esercizio precedente.

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni: hanno subito un decremento del 16% pari ad euro 8.929 determinato dalla minore raccolta pubblicitaria

Contributi CIP: risultano aumentati del 2% per effetto delle maggiori assegnazioni rispetto al precedente esercizio.

Ricavi della struttura territoriale: si rileva un aumento del 25% determinato principalmente dalle maggiori assegnazioni di contributi da parte degli enti pubblici e delle maggiori entrate da iscrizione alle gare.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 7.554.418 ed è così articolato: € 5.545.226 per costi dell'attività sportiva, € 1.965.395 per costi del funzionamento, € 20.487 per accantonamenti ed € 23.310 per oneri diversi di gestione.

Attività sportiva

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	DifT.%
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	188.522	16%	201.826	14%	- 13.304	-7%
Allenamenti e stages	78.628	6%	112.922	6%	- 34.294	-30%
Funzionamento Commissioni Tecniche	-	0%	-	0%	-	0%
Compensi per prestazioni contrattuali	197.592	16%	180.201	10%	17.391	10%
Interventi per gli atleti	-	0%	7.200	2%	- 7.200	-100%
Spese per antidoping	-	0%	-	0%	0	0
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	464.742	38%	502.149	32%	- 37.407	-7%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	152.315	13%	105.235	7%	47.079	45%
Allenamenti e stages	446.366	0%	408.809	3%	37.557	-100%
Funzionamento Commissioni Tecniche	-	13%	24.349	21%	- 24.349	-10%
Compensi per prestazioni contrattuali	152.301	13%	181.492	21%	- 29.191	-16%
Interventi per gli atleti	-	0%	-	1%	-	-
Spese per antidoping	-	0%	-	0%	-	0
Totale Rappresentative Nazionali	750.982	62%	719.885	68%	31.097	4%
Totale Costi PO / AL	1.215.724	100%	1.222.034	100%	- 6.311	-1%

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	DifT.%
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	446.382	12%	1.066.361	4%	- 619.779	-58%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	738.412	20%	596.486	51%	141.926	24%
Partecipazione ad organismi internazionali	350	0%	483	0%	- 133	-28%
Formazione ricerca e documentazione	0	0%	17.819	0%	- 17.819	0%
Promozione Sportiva	1.465.878	40%	228.950	6%	1.236.928	540%
Contributi per l'attività sportiva	-	0%	-	0%	-	0%
Gestione impianti sportivi	312.857	9%	358.592	16%	- 45.735	0%
Altri costi per l'attività sportiva	13.831	0%	13.653	1%	178	1%
Ammortamenti attività sportiva	60.330	2%	124.299	5%	- 63.969	-51%
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva	-	0%	-	0%	-	0%
A rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva	5.520	0%	2.762	0%	2.758	-100%
Costi attività paralimpica	617.766	17%	439.456	15%	178.310	41%
Costi attività sportiva centrale	3.661.528	100%	2.848.860	100%	812.668	29%

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	Diff.%
Attività agonistica	313.683	47%	321.793	58%	- 8.110	-3%
Organizzazione Manifestazioni Sportive		0%		0%	-	
Corsi di formazione		0%		0%	-	
Promozione Sportiva	149.900	22%	103.435	19%	46.464	45%
Contributi all'attività sportiva	204.391	31%	213.458	23%	- 9.067	-4%
Gestione impianti sportivi		0%		0%	0	0%
Costi attività sportiva Strutture territoriali	667.974	100%	638.686	100%	29.288	5%

Complessivamente i costi per l'attività sportiva centrale sono aumentati di euro 806.357. Si registra un rilevante incremento per l'attività sportiva dovuto principalmente alla realizzazione dei progetti promozionali in funzione dei quali Sport e Salute ha assegnato contributi finalizzati.

Funzionamento

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	Diff.%
Costi per il personale e collaborazioni	1.555.951	82%	1.575.213	77%	- 19.262	-1%
Organi e Commissioni federali	97.096	5%	112.638	9%	- 15.542	-14%
Costi per la comunicazione	2.440	0%	17.350	4%	- 14.910	-86%
Costi generali	221.665	12%	203.997	9%	17.668	9%
Ammortamenti per funzionamento	31.665	2%	27.885	1%	3.681	13%
Acc.to per rischi ed oneri del funzionamento		0%		0%	-	
A rimantenze di materiale di consumo		0%		0%	-	
Totale costi funzionamento centrale	1.908.817	100%	1.937.183	100%	- 28.366	-1%

Analizzando i costi di funzionamento centrali, si registra un decremento di € 28.366 pari all'1% dovuto principalmente alle economie sui capitoli del personale, degli organi di gestione e della comunicazione.

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	Diff.%
Costi per i collaboratori		0%		0%	-	
Organi e Commissioni	40.266	71%	31.735	31%	8.531	27%
Costi generali	16.311	29%	17.621	49%	- 1.310	-7%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	56.577	100%	49.356	100%	7.221	15%

Complessivamente i costi di funzionamento della struttura territoriale risultano aumentati del 15% rispetto al precedente esercizio pari ad € 7.221.

Per un'analisi di maggior rilievo sulle voci del conto economico si rimanda alla relazione del presidente illustrativa dei programmi di attività svolti nel 2023.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Salari e stipendi	1.013.699	974.260	39.439
Oneri sociali dipendenti	311.689	296.530	15.159
TFR	66.938	114.219	- 47.281
Altri costi dipendenti	121.883	115.641	6.242
Compensi collaboratori	36.497	64.082	- 27.585
Oneri sociali collaboratori	5.245	10.481	- 5.236
Totale	1.555.951	1.575.213	- 19.262

La dinamica del costo del lavoro, comprensivo del costo dei collaboratori a busta paga, nel corso del 2023 rispetto al 2022, sintetizzata nella tabella che precede, evidenzia un decremento di € 19.262 dovuto ai minori costi di rivalutazione del fondo TFR e delle minori spese per collaboratori.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2023	Personale 2022	2023 VS 2022
Dirigente	1	1	0
Quadro	1	1	0
D	0	0	0
C	6	6	0
B	16	16	0
A	0	0	0
Totale	24	24	0

Rispetto al precedente esercizio, l'organico della Federazione risulta diminuito di una risorsa cessata e non sostituita.

Accantonamenti

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	Diff.%
Accantonamento altri fondi rischi e oneri	18.420	755%	-	0%	18.420	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.067	10%	604	100%	1.463	242%
Totale costi funzionamento centrale	20.487	765%	604	100%	19.883	3292%

Gli accantonamenti, valorizzati complessivamente in € 20.487, sono rappresentati per euro 18.420 da accantonamento per rischi ed oneri e per euro 2.067 dalla svalutazione dei crediti di cui si è già relazionato nelle rispettive sezioni della presente nota integrativa.

Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	31/12/2023	% su tot.	31/12/2022	% su tot.	Differenza	Diff.%
Imposte indirette, tasse e contributi	4.469	19%	1.649	57%	2.820	171%
Sopravv. e insussist. pass. non iscrivibili in altre voci	18.842	81%	163	43%	18.679	11459%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	23.310	100%	1.812	100%	21.498	1186%

In tale sezione vengono contabilizzati gli oneri diversi di gestione quali imposte indirette, tasse e contributi oltre alle componenti straordinarie non diversamente riclassificabili per natura nelle altre voci di costo del conto economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Interessi attivi	77.890	11.923	65.967
Interessi passivi	-	-	-
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	- 484	- 136	- 348
Totale gestione finanziaria	77.406	11.786	65.619

Gli interessi attivi sono maturati sui conti correnti bancari e postali intestati alla Federazione.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
IRAP	51.921	51.763	158
IRES	2.255	-	2.255
Totale imposte dell'esercizio	54.176	51.763	2.413

Le imposte sono determinate secondo le vigenti disposizioni fiscali in materia.



ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli organi di gestione**

Descrizione	2023			2022			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	30.899		30.899	30.900		30.900	+ 1	-	- 1
Giunta Esecutiva			-			-	-	-	-
Corsiglio Federale			-			-	-	-	-
Collegio dei Revisori dei Conti - Presidente	4.720	5.139	9.859	4.910	4.758	9.668	190	381	191
Collegio dei Revisori dei Conti - Componenti	7.351	8.576	15.927	8.538	7.659	16.197	1.187	917	- 270
Procuratore federale e Sostituto Procuratore federale	1.669		1.669	2.900		2.900	1.669	2.900	- 1.231
Tribunale federale	498		498	1.400		1.400	498	1.400	- 902
Giudice Sportivo Nazionale	1.967		1.967	1.750		1.750	1.967	1.750	217
Commissione federale di garanzia	-		-	300		300	-	300	- 300
Corte federale di Appello/Corte Sportiva	1.332		1.332	1.650		1.650	1.332	1.650	- 318
Totale	48.436	13.715	62.151	44.348	20.417	64.765	4.088	6.702	- 2.614

Per i compensi degli organi di gestione non ci sono state sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla L.124/17, la Fitet, nel corso del 2023, ha ricevuto sovvenzioni, contributi o vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni pubblicati sul seguente sito come previsto dalla normativa sulla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni: <https://www.fitet.org/federazione-trasparente/utilizzazione-dei-contributi-pubblici.html>

Destinazione del risultato d'esercizio e/o Copertura Perdita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato di esercizio ad utile riportato a nuovo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

Nota integrativa al 31.12.2023

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
Renato Di Napoli

